

IL LIBRO

“Dall’Europa del mito all’Europa di Dante. Un imprevedibile passato” (Marcianum Press, pp 211 pagine, 18 euro) è il libro scritto da Mariastella Mazzocca, presidente del Comitato padovano della società Dante Alighieri. Il testo è arricchito da una prefazione di Marcello Veneziani, che lo definisce “un racconto leggero ma rigoroso” condotto attraverso una teoria di figure che propongono idealmente un “triangolo tra Mito, Storia e Sacro che è poi il triangolo tra Atene, Roma e

Gerusalemme”, in cui “c’è il senso pieno delle nostre matrici umanistiche e religiose, della nostra identità nelle sue più significative stratificazioni e rappresentazioni”. Nella sua carrellata di figure, l’autrice include Europa, Elena di Sparta, Penelope, Solone, Pericle, Socrate, Antigone, Lesbia, Cesare, Catone, Cleopatra, Mecenate, Didone, Agrippina, Pilato, Gesù, San Paolo, Sant’Agostino, San Gerolamo, Benedetto da Norcia e Francesco d’Assisi, per chiudere con Dante Alighieri.

